



numero 99
20 febbraio 2004

IN QUESTO NUMERO:

Inchiesta sui corsi di formazione – Approvata la mozione in favore dei parkinsoniani – Scuola: i primi effetti della riforma Moratti – Qualificazione professionale per la Polizia Locale – Acqua, energia, rifiuti: un convegno Ds - Notizie in Breve: Programmazione negoziata, Sanità, Hospice e cure palliative, Ospedale Bergamo



il Consiglio Regione Lombardia

AGENDA

CONSIGLIO REGIONALE

2 MARZO 2004

APPUNTAMENTI

➔ A MILANO

"L'Italia che vogliamo"

con la partecipazione di

*Susanna Camusso
Daria Colombo
Giovanna Melandri*

23 febbraio 2004

ore 21.00

Circolo culturale
Villa Pallavicini
Via Meucci, 3

*"Quale cura per la
sanità milanese"*

con la partecipazione di

*Fiorenza Bassoli
Marco Tam
Filippo Penati
Giuseppe Landonio
Aldo Gazzetti
Alberto Donzelli
Roberto Biscardini
Paolo Danuvola
Gaspere Jean
Giovanni Martina
Carlo Monguzzi*

28 febbraio 2004

ore 8.30-13.30

Casa della Cultura
Via Borgogna, 3

Inchiesta sui corsi di formazione Le responsabilità politiche di Formigoni

In seguito alle indagini della Magistratura sulla regolarità dei corsi Fse, la settimana scorsa è stato arrestato il consigliere regionale Guido Bombarda con l'accusa di corruzione per il periodo in cui era assessore alla Formazione professionale e di truffa per il periodo più recente.

Formigoni si è subito chiamato fuori dalla vicenda, parlando di danno alla Regione Lombardia e all'Unione Europea e prospettando una eventuale difesa dell'Istituzione Regione, come se l'operato di un suo Assessore non lo riguardasse direttamente. "Il cinismo politico dimostrato dal governatore lombardo ci ha scandalizzato – ha commentato Pierangelo Ferrari, capogruppo lombardo dei Ds -. Formigoni finge quasi di non conoscere Bombarda e si pone come parte lesa, quando è invece il principale responsabile politico di questa vicenda. Non può ora tirarsi indietro rispetto alle responsabilità del suo assessore. Ricordiamo, infatti, che nel 1999, di fronte ad una mozione di sfiducia su Bombarda di tutta l'opposizione, che allora comprendeva anche la Lega Nord, Formigoni chiese la fiducia su di sé in difesa dell'assessore".

"La vicenda delle truffe sui corsi di formazione – ha spiegato il capogruppo - non nasce oggi con il caso all'attenzione di tutti. La Giunta ha messo in piedi un sistema centralistico, con una politica di accreditamenti indiscriminati e generalizzati agli enti di formazione, e con la conseguente distribuzione di fondi a pioggia. La soluzione che noi sosteniamo è il passaggio di competenze alle Province anche per quanto riguarda il Fondo Sociale Europeo". "Per discutere delle modalità di gestione dei corsi e di controllo della destinazione dei Fondi europei ai corsi professionali – ha continuato Ferrari - abbiamo chiesto e ottenuto di fissare una seduta straordinaria del Consiglio regionale per il 2 marzo. Auspichiamo che il Presidente Lombardo non venga meno alle sue responsabilità politiche e ai suoi doveri istituzionali nei confronti del Consiglio".



➔ A BRESCIA**COLLIO VAL TROMPIA****"Le leggi sulla montagna"****con la partecipazione di****Paolo Pagani, Giorgio Pedretti, Tino Bino, Fabio Ferraglio, Claudio Bragaglio, Franco Tolotti, Olcico Stival, Ugo Lazzari, Aldo Rebecchi, Luigi Olivieri****28 febbraio 2004**

ore 15.00-18.00

Sala Consiglio comunale

➔ A CREMONA**"La sanità e il mito di Titone"****con la partecipazione di****Luciano Pizzetti, Giuseppe Tadioli, Marco Trabucchi, Giuseppe Remuzzi, Paolo Bodini****1 marzo 2004**

ore 17.00-19.00

Sala Zanoni – Ex Asilo Martini
Via Vecchio Passeggio, 1**➔ A MANTOVA****VILLASTRADA****"Fondazioni e anziani"****con la partecipazione di****Antonio Viotto****24 febbraio 2004**

ore 21.00

Sala Civica

ACQUANEGRA**"Le politiche sociali e l'appuntamento elettorale"****con la partecipazione di****Antonio Viotto****26 febbraio 2004**

ore 21.00

Sezione DS

settegiorni *diesse*N. registrazione: 627 del
5 novembre 2001**Direttore responsabile:**

Giuseppe Benigni

Redazione:

Elena La Mura

Silvia Mascheroni

Renata Sorja

Stefano Tessera

**Approvata la mozione in favore dei parkinsoniani**

Il Consiglio Regionale ha approvato martedì scorso una mozione per predisporre la fornitura gratuita di farmaci ai malati di Parkinson. Nonostante il parere contrario della Giunta, la mozione è passata grazie al voto 'libero' di alcuni consiglieri di maggioranza, dopo che le opposizioni avevano chiesto il voto segreto. Il provvedimento, presentato dal Centrosinistra e Prc, impegna la Regione a fornire gratuitamente ai malati di Parkinson due farmaci essenziali e molto costosi attualmente in fascia 'C'.

"Questo dimostra ancora una volta – ha dichiarato Luciano Pizzetti - l'attenzione del Centrosinistra ai problemi delle fasce più deboli, e la necessità di una iniziativa politica contro la pervicacia della Giunta Formigoni che persegue una politica sanitaria fatta di ticket e di tagli che alimentano disagi e disservizi".

"La Regione – ha continuato Marco Tam - deve essere in grado di finanziare la sperimentazione dei farmaci nella cura avanzata del morbo di Parkinson. Il Centro per la cura del Parkinson è assolutamente in grado di distribuire questi farmaci in modo mirato solo ai parkinsoniani che ne hanno bisogno". Ora al voto del Consiglio dovrà seguire la valutazione della Giunta, la quale farà i dovuti controlli sui due farmaci e quindi deciderà come e se predisporre la procedura per la distribuzione gratuita.

**Scuola: i primi effetti della riforma Moratti**

"Mentre i licei si affollano, con i risultati che si possono immaginare sulla qualità dell'insegnamento, gli istituti tecnici e professionali vengono scartati dai ragazzi e dalle famiglie". Questo il commento di Maria Chiara Bisogni, consigliere regionale Ds, sull'aumento spropositato delle iscrizioni al primo anno nelle scuole milanesi. "Si tratta del primo effetto perverso – ha continuato Bisogni – di una riforma che è stata propagandata come valorizzazione dell'istruzione tecnica-professionale e che invece ne prevede il declassamento. Mentre i licei sono statali, l'istruzione tecnica e professionale è regionale e non dà accesso all'Università. In Lombardia sono 140 mila i ragazzi che frequentano attualmente gli istituti tecnici e 70 mila quelli che frequentano gli istituti professionali di Stato. La riforma mette in una situazione di grave incertezza la parte più consistente dell'istruzione secondaria della nostra regione". "La riforma della Moratti deve essere cambiata in profondità - ha concluso il consigliere -. Per quanto ci riguarda è necessario assicurare la gestione unitaria della scuola secondaria, reintrodurre l'obbligo scolastico ed estenderlo fino ai 16 anni, infine costruire un sistema dell'istruzione tecnica e professionale di pari dignità con il sistema dei licei".

**Qualificazione professionale per la Polizia Locale**

La proposta di costituzione di una 'Scuola di Alta Specializzazione' per ufficiali e sottufficiali della Polizia Locale è stata esaminata questa settimana in Commissione Affari Istituzionali della Regione. "Noi Ds abbiamo espresso voto favorevole – ha dichiarato Claudio Bragaglio - come già sulla legge regionale della Polizia Locale, ritenendo indispensabile sviluppare percorsi formativi di qualificazione professionale e di specializzazione di un corpo di polizia locale che sia fortemente ancorato agli Enti Locali e direttamente impegnato nel promuovere la sicurezza urbana. Abbiamo altresì richiesto uno stanziamento regionale adeguato a sostegno di questa attività".

Ora nascerà un corso di laurea triennale in 'Scienze della Sicurezza Urbana', che verrà attivato in collaborazione con l'Università di Bergamo e, successivamente, con altre università.

**Acqua, energia, rifiuti: un convegno Ds**

La nuova legge regionale sui servizi pubblici locali, approvata lo scorso dicembre con l'astensione dell'opposizione, è stata discussa oggi in un convegno dei Ds.

"Durante tutto l'iter di formazione e di approvazione, in Commissione e in Aula - ha spiegato Marco Cipriano - ci siamo spesi affinché nella legge fosse garantito il riconoscimento del ruolo delle società pubbliche. È emblematica, in questi giorni, la vicenda della Aem di Milano, il cui tentativo di privatizzazione, attuato dalla Giunta Albertini, è in netto contrasto con la legge regionale. Noi Ds siamo a favore di un processo di riorganizzazione dei servizi per massimizzare l'efficienza e il contenimento dei costi. Liberalizzare, però, non significa automaticamente privatizzare servizi o beni fondamentali come l'acqua potabile, la corrente elettrica o il gas".



NOTIZIE IN BREVE

PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: UN VOTO CONTRARIO

Il Consiglio regionale ha approvato martedì scorso il progetto di legge sulla 'programmazione negoziata con valenza territoriale' che regola la collaborazione e le competenze di Regione, Province e Comuni nella costruzione di nuove opere.

"Avevamo presentato alcuni emendamenti - ha dichiarato Marco Cipriano - allo scopo di precisare meglio le competenze dei vari livelli, salvaguardando il ruolo e l'autonomia degli Enti locali, per evitare la discrezionalità della Regione relativamente ai programmi integrati di intervento, che comportino varianti alla strumentazione comunale".

"L'indisponibilità della maggioranza a chiarire alcune ambiguità relative alle competenze - ha concluso Cipriano - ci ha portato ad esprimere un voto contrario".

SANITÀ: DA IRCCS A FONDAZIONI?

Alcune notizie apparse sulla stampa hanno rivelato la scelta da parte della Regione di trasformare in Fondazione tutti gli Irccs delle Lombardia.

"Come al solito - ha commentato Fiorenza Bassoli, vicepresidente del Consiglio regionale - non c'è confronto all'interno del Consiglio per capire da che cosa scaturiscano queste scelte".

"Ci chiediamo poi - ha continuato Bassoli - che fine faranno il Besta e l'Istituto dei Tumori che, a differenza del Policlinico, non hanno un patrimonio alle spalle tale da dare garanzie di solidità al nuovo ente. Non si fanno, inoltre, previsioni per il futuro del Buzzi, presidio materno e infantile, e del CTO, Centro ortopedico riabilitativo, che sono stati scorporati dall'istituenda fondazione policlinico. L'assenza di proposte in questa direzione non può che danneggiare l'attività di questi due importanti ospedali milanesi".

"Eppure a Milano manca un policlinico pediatrico - ha concluso la vicepresidente - che c'è in tutte le grandi città europee. Riunire i presidi materni e infantili di Milano in questa istituzione potrebbe essere la risposta a un bisogno di cura, ricerca e innovazione in questo campo".

HOSPICE E CURE PALLIATIVE: UN ATTO DI CIVILTÀ

La Commissione Sanità del Consiglio regionale ha approvato, con voto favorevole anche del centrosinistra, la ripartizione dei fondi destinati alla realizzazione di strutture per le cure palliative. I contributi serviranno per la costruzione di una unità all'interno del San Matteo di Pavia (per malati terminali non oncologici ma colpiti da patologie pneumologiche, cardiologiche e neurologiche) e a finanziare quattro Hospice residenziali in provincia di Bergamo e Brescia, ad Abbiategrosso e a Monza.

"Ritengo che rispondere alle esigenze di presa in carico del malato terminale e di sostegno alla sua famiglia sia un atto di civiltà. Queste risorse - ha dichiarato il consigliere Carlo Porcari - oggi messe a disposizione delle Regioni, derivano dalla legge statale 39/99 (governo D'Alema), legge che prevede la realizzazione di centri residenziali di cure palliative all'interno della rete di assistenza ai malati terminali."

"Pur votando a favore per non perdere i finanziamenti - ha dichiarato Fiorenza Bassoli Vicepresidente del Consiglio regionale - noi rimaniamo critici sulla decisione presa dalla Regione Lombardia di differenziare artificiosamente le competenze, attribuendo all'assessorato alla Sanità quelle delle Unità operative ospedaliere e all'assessorato alla Famiglia quelle degli Hospice nelle residenze socio-assistenziali. Questo significherà anche una differenziazione di trattamento per i pazienti, cosa inaccettabile perché a tutti i malati deve essere garantita la stessa qualità di prestazioni".

OSPEDALE BERGAMO: NO ALLA VARIANTE, SÌ AI NUOVI FONDI

Il consigliere regionale Giuseppe Benigni è intervenuto in merito al dibattito sul futuro dell'area dell'attuale ospedale di Bergamo (già destinata a campus universitario) e sulla realizzazione del Nuovo Ospedale.

"Sarebbe un errore modificare il Prg con una variante per trasformarla in zona residenziale: si tratta di un'area strategica per la città e delicata dal punto di vista urbanistico. Sarebbe quindi utile che la Regione anticipasse i proventi dell'alienazione dell'area ospedaliera (in base all'impegno previsto dall'accordo di programma del 2000) in modo che si possa procedere alla costruzione del Nuovo Ospedale senza dover modificare la destinazione dell'area".

"La Regione inoltre - ha concluso il consigliere - invece di considerare come esaustivo lo stanziamento di 14 milioni e 203 mila euro (peraltro inferiore al minimo stabilito dall'accordo del 2000), si sieda a un tavolo con Provincia, Comune di Bergamo, Università e Ospedale e trovi una soluzione per valorizzare quell'area".

TICKET FARMACEUTICI

QUANTO HANNO PAGATO I LOMBARDI NEL 2003

Sono passati quattordici mesi dall'introduzione dei ticket sui farmaci e su alcune prestazioni di Pronto Soccorso e dodici mesi dall'incremento che ha portato da 36 a 46 euro il ticket massimo sulle prestazioni diagnostiche ed ambulatoriali. E il bilancio è eloquente. I numeri ufficiali dicono che ai malati lombardi questo provvedimento è costato molto caro. Nel 2003 sono stati pagati 168 milioni di euro (325 miliardi di vecchie lire) solo per i ticket farmaceutici (vedi tabella). A questi vanno aggiunti circa 8 milioni di euro di ticket sul Pronto Soccorso e almeno altri 15 milioni pagati per le prestazioni diagnostiche e ambulatoriali.

"Comparando i dati lombardi con quelli delle Regioni che non hanno introdotto i ticket - commenta il consigliere Ds Carlo Porcari - è evidente che, per il contenimento dei consumi farmaceutici, questa misura è stata inefficace. Inoltre la Lombardia, tra le Regioni che hanno introdotto questo provvedimento, è con la Liguria quella che più tartassa i suoi cittadini con un ticket medio per ricetta di 2,94 euro".

"I lombardi nel 2003 hanno pagato per i ticket farmaceutici una cifra ben superiore a quella prevista dalla Direzione Sanità - prosegue Porcari - ci sono quindi le condizioni per rivedere queste misure ben oltre il piccolo passo in avanti sulle esenzioni fatto nel novembre scorso con la forte pressione del sindacato. Rimane, infatti, la grave ingiustizia della mancata esenzione per i cronici: sono i malati più penalizzati e la Giunta ai loro ticket non ha voluto rinunciare. Un sistema sanitario che fa pagare i più fragili è un sistema ingiusto".

INCASSI TICKET LOMBARDIA 2003

gennaio	€ 16.185.280,00
febbraio	€ 14.974.559,00
marzo	€ 14.950.338,00
aprile	€ 13.605.395,00
maggio	€ 14.936.089,00
giugno	€ 13.878.069,00
luglio	€ 14.051.680,00
agosto	€ 9.797.519,00
settembre	€ 13.793.200,00
ottobre	€ 14.201.792,00
novembre	€ 13.420.392,00
dicembre	€ 14.022.185,00
TOT.	€ 167.822.359,00



PROGRAMMA DELLA SETTIMANA**MERCOLEDI' 25 FEBBRAIO 2004****COMMISSIONE AFFARI ISTITUZIONALI**

- Esame Pdl sulle politiche regionali per il coordinamento e l'amministrazione dei tempi per le città
- Esame Pdl abbinati sulle modifiche alle norme in materia di Polizia locale
- Proposte di regolamento concernenti la Polizia locale
- Esame di Pdl abbinati sull'istituzione del Comune di Baranzate

COMMISSIONE SANITÀ E ASSISTENZA

- Gruppo di lavoro sui Pdl relativi agli asili nido

COMMISSIONE AMBIENTE

- Esame della Pda sulla variazione al piano territoriale di coordinamento del Parco del Monte Barro
- Esame della Pda sul Programma per la decontaminazione e lo smaltimento degli apparecchi contenenti PCB/PCT

COMMISSIONE CULTURA, FORMAZIONE, COMMERCIO, SPORT, INFORMAZIONE

- Esame dei Pdl abbinati sulle discipline bio-naturali

GIOVEDI' 26 FEBBRAIO 2004**COMMISSIONE TERRITORIO**

- Incontro con il Gruppo Fraternalità e con il Sindaco di Ospiateletto in merito al progetto "Alta Capacità"
- Incontro con Anci, Upl e Uncem sul Pdl concernente la legge per il governo del territorio

VENERDI' 27 FEBBRAIO 2004**COMMISSIONE SPECIALE SITUAZIONE CARCERARIA**

- Audizione in merito all'applicazione della delibera relativa all'assistenza specialistica e ospedaliera dei detenuti nelle carceri lombarde con il Direttore della Casa Circondariale di Mantova, il Direttore dell'ASL di Mantova, il Direttore Generale Direzione Sanità, il Direttore Generale Famiglia e Solidarietà

**RICORDIAMO CHE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE
PRODOTTA DAL GRUPPO REGIONALE DS È
DISPONIBILE SUL NOSTRO SITO!!!**

**Finanziamenti****PIANO DI SVILUPPO RURALE 2004-2006**

Misura a): investimenti nelle imprese agricole

Beneficiari: imprese agricole singole e associate, titolari di partita IVA, iscritte al registro delle imprese, Sezione speciale imprenditori agricoli o Sezione coltivatori diretti o Sezione speciale imprese agricole, e cooperative agricole iscritte alla sezione III dell'albo prefettizio.

Scadenza: 15 marzo 2004

RICERCA E SVILUPPO (L.R. 1/2001)

Beneficiari: piccole e medie imprese, singole o associate in raggruppamento temporaneo di imprese appartenenti alle filiere produttive delle aree tematiche meta-distrettuali individuate dalla DGR 5 ottobre 2001, n. 7/6356.

Scadenza: 15 marzo 2004

PROGRAMMI LOCALI DI INTERVENTO - PIANO INTEGRATO DI INTERVENTO PER IL COMMERCIO (PIC)

Promossa l'adozione da parte dei Comuni e associazioni imprenditoriali di programmi locali finalizzati a favorire insediamento, sviluppo e ammodernamento delle attività commerciali, oltre che il miglioramento delle infrastrutture.

Soggetti promotori: Comuni, Comunità Montane, associazioni imprenditoriali del Commercio, PMI commerciali

Scadenza: 19 marzo 2004

Info: www.osscom.regione.lombardia.it

PERCORSI CICLABILI

Beneficiari: enti pubblici che presentino progetti per la realizzazione di percorsi ciclabili in ambiti territoriali ricompresi nelle zone "critiche" per l'inquinamento atmosferico.

Scadenza: 12 marzo 2004

CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SOLARI PER USO TERMICO

Beneficiari: soggetti pubblici e privati

Scadenza: esaurimento fondi a disposizione

Procedura telematica:

www.ors.regione.lombardia.it/AreaEnergia/

FINANZIAMENTI PER NUOVI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE METANO

Beneficiari: imprese commerciali e di distribuzione, Comuni

Scadenza: 27 febbraio 2004

PROGRAMMA REGIONALE EMERGENZA ABITATIVA

Beneficiari: Comuni lombardi con più di 20.000 ab.

Finalità: acquisto, recupero e nuova costruzione alloggi da destinare a locazione.

Scadenza: dal 1 dicembre 2003 al 13 marzo 2004

Finanziamenti Cultura 2004 – Nuovi bandi**Finanziamenti per attività di promozione educativa e culturale**

Beneficiari: enti pubblici, associazioni, fondazioni che abbiano finalità statutarie conformi alla l.r. 9/93 e che operino senza fine di lucro, Università.

Scadenza: progetti regionali 29 gennaio 2004; progetti locali 1 marzo 2004

Finanziamenti per interventi di promozione dell'integrazione europea

Programmazione e sostegno di eventi di rilevante interesse culturale (mostre, festival, convegni...) che contribuiscano al dialogo e allo scambio culturale tra gli stati membri U.E. e i paesi candidati all'adesione.

Beneficiari: Enti locali, Università, Istituti scolastici della Regione, Istituzioni, Fondazioni e Associazioni operanti nel territorio della Regione senza fini di lucro

Scadenza: 28 febbraio 2004

Finanziamenti per la realizzazione di festival cinematografici

Beneficiari: soggetti pubblici e privati. **Scadenza:** 1 marzo 2004

Finanziamenti per Biblioteche di ente locale e di interesse locale

Beneficiari: soggetti pubblici o privati proprietari o gestori di biblioteche

Scadenza: 1 marzo 2004

Finanziamenti per la catalogazione dei beni culturali

Beneficiari: Province, Comuni e Comunità montane o altri soggetti di diritto pubblico e soggetti privati senza scopo di lucro. **Scadenza:** 10 marzo 2004

Finanziamenti per lo sviluppo dei sistemi integrati di beni e servizi

a) restauro di beni mobili, nonché di beni archivistici e librari;
b) progetti per la realizzazione e l'implementazione di sistemi informativi e basi di dati con finalità di documentazione, conservazione e valorizzazione di beni mobili e immobili

Beneficiari: Soggetti pubblici e privati proprietari o gestori di musei

Scadenza: 15 marzo 2004

Finanziamento di progetti e interventi per la musica e la danza

Attività musicali delle orchestre lombarde, stagioni di musica, festival e rassegne di musica, attività e festival di danza, attività di ricerca, studio e documentazione nel campo della musica e della danza

Beneficiari: Soggetti pubblici e privati. **Scadenza:** 16 marzo 2004

Finanziamento di progetti e interventi per le attività teatrali

Realizzazione di attività teatrali, festival, circuiti

Beneficiari: Soggetti pubblici e privati. **Scadenza:** 16 marzo 2004

INFO: WWW.REGIONE.LOMBARDIA.IT

